

Editoriale

20 Gennaio 2021

Vincenzo Giuseppe Giglio, Antonio Zama

Questo primo numero del 2021 offre numerose occasioni di riflessione e approfondimento.

Si inizia con tre attualissimi temi di diritto penale sostanziale: **“Revenge porn ovvero quando la goliardia non è più uno scherzo: analisi e riflessioni sulla nuova fattispecie di cui all’art. 612-ter del codice penale”** di Antonio Tamburrano, **“Il whistleblowing in Italia: quali effetti per il diritto penale?”** di Marco Romboli e **“Diffamazione a mezzo stampa e pena detentiva: la Corte costituzionale contesa tra il rischio di *“chilling effect”* del diritto fondamentale all’informazione e il necessario rispetto degli spazi di discrezionalità del legislatore. Nota a Corte cost. ord. 9 giugno 2020, n. 132”** di Mario Arbotti.

Seguono tre pregevoli riflessioni sul fenomeno associativo mafioso: **“Sezioni unite penali *versus* CEDU sui fratelli minori di Contrada: problema dogmatico o scelta di politica criminale?”** di Adelmo Manna e Margherita Piccardi, **“Verso un terzo binario? La progressiva simbiosi tra normativa antimafia e strumenti di contrasto alla corruzione sommersa, alla luce della recente legge n. 3 del 2019 (c.d. *“Spazzacorrotti”*)”**, anticipazione di un’accurata monografia di Emanuele Damante disponibile integralmente nell’area premium, e **“Se tutto è mafia, niente è mafia. La mafia silente”** di Maria Brucale.

È quindi il momento dell’intermezzo: nella sezione Gran Bazar, Vincenzo Giglio e Riccardo Radi propongono **“I *desaparecidos* dell’uso sbagliato del potere cautelare: quando lo Stato non paga l’ingiusta detenzione”**, una documentata analisi delle ragioni e degli effetti dell’eccesso di provvedimenti restrittivi della libertà personale.

C’è poi l’ambito del diritto penale processuale ed è riempito da **“Verità, giudizio penale e formula BARD”** di Giuseppe Losappio, **“La sostanziale priorità della perizia disposta dal Pubblico Ministero”** (Cass. Pen. Sez. III n. 16458/2020) **Lo specchio della giustizia dei giorni nostri?”** di Jean-Paule Castagno e **“Dossier sul virus di stato: intercettazioni e funzioni atipiche tra violazioni della privacy ed esigenze di tutela”** di Emanuele Toma.

Si segnala inoltre nel medesimo ambito la video-intervista di Francesco d’Errico al professore Daniele Negri sul tema delle intercettazioni.

La prospettiva si sposta di seguito sull’esecuzione penale: la sezione è aperta da **“Carceri. Norme, numeri e storie degli ultimi trent’anni”** di Patrizio Gonnella e si chiude con **“Quando il carcere è solo vendetta. Leggendo *“Vendetta pubblica”* di Marcello Bortolato ed Edoardo Vigna”**, una recensione curata da Fabio Gianfilippi.

Lo sguardo si allarga alle esperienze di altri ordinamenti con **“La giustizia vaticana”** di Riccardo Radi e la nuova e interessante rubrica **“La lente di Strasburgo”** di Daria Sartori.

Si chiude con due scritti su temi per ora di frontiera ma destinati a un grande impatto sulle categorie del diritto penale: **“L’algoritmo predittivo al servizio del processo penale”** di Veronica Clara Talamo e **“Diritto penale e neuroscienze: nuove frontiere, difficili equilibri”** di Ilenia Vitobello.

Per leggere l'intera rivista [clicca qui](#).

TAG: *Percorsi penali, Riviste, diritto penale , giustizia*

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.
